

\CONSORZIO DI BONIFICA DEL SANNIO ALIFANO
Piedimonte Matese (Caserta)

BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO 2019 -

RELAZIONE PROGRAMMATICA

1. Premesse.

La predisposizione del bilancio di previsione dell'anno 2019 è in linea con il percorso di risanamento finanziario dell'Ente tracciato da questa Amministrazione in occasione del primo bilancio approntato (anno 2017), ovviamente tenendo in debito conto i principali accadimenti intervenuti in corso d'anno, che hanno "positivamente" condizionato il risultato di esercizio 2018.

Tuttavia, malgrado tale positivo risultato dell'esercizio 2018, data l'entità dei contributi offerti dalla Regione Campania quale sostegno alla gestione con riferimento all'anno 2019 - unita alla decisione dell'Amministrazione consortile di non aumentare i ruoli di contribuenza (ossia i valori unitari dei ruoli rispetto all'anno 2018, salvo l'adeguamento Istat) -, il bilancio di previsione dell'anno in corso deve necessariamente proseguire la rigorosa impostazione conferita agli esercizi 2017 e 2018, fondata su una politica di massimo contenimento delle spese, senza con ciò rinunciare a destinare un minimo di risorse di bilancio per gli investimenti più urgenti (ad es. per acquisti/noli di attrezzature e macchine operatrici), destinati ad incrementare l'efficienza delle attività istituzionali del Consorzio e in primis dei servizi di bonifica e irrigazione resi in favore dei consorziati.

2. Criteri e principi informatori della redazione del bilancio.

Sezione "Entrate".

1. INTERVENTI SUI RUOLI 2019.

Come già detto, considerata la difficile situazione economica del Paese e, in particolare, dell'agricoltura nella Regione Campania - soprattutto delle sue aree interne, che sono quelle di competenza del Consorzio -, gli stanziamenti del bilancio previsionale 2019 sono stati contenuti in un minimo incremento rispetto ai valori del bilancio assestato del 2018, precisamente pari al 1,2%; si precisa a riguardo come tale termine corrisponde solo al valore dell'inflazione, che deve essere sempre tenuta in conto per mantenere invariato il valore reale dei ruoli emessi dal Consorzio (Indice armonizzato IPCA dic-18/dic-17 pari al 1,2%).

Inoltre, in accoglimento di richieste formulate da parte di molti consorziati e fatte proprie dagli Amministratori dell'Ente, è stata introdotta una nuova scadenza (rispetto alle due attuali del 30 Giugno e del 30 Settembre) per tutti gli avvisi di pagamento di importo superiore a € 100,00; detta scadenza aggiuntiva, precisamente, è stata ipotizzata al 30 Aprile del corrente anno - considerati i tempi prevedibili di approvazione del bilancio da parte del

Consiglio dei Delegati -, da anticipare ulteriormente al 31 Marzo per tutti gli anni a venire, partendo dal 2020.

Tale rateo aggiuntivo, peraltro, venendo ad anticipare la prima scadenza dei contributi al termine del quarto iniziale dell'anno (nella fase a regime), porterà ad accrescere la disponibilità di cassa dell'Ente proprio nella fase iniziale di predisposizione della stagione irrigua, facilitando l'assunzione dei primi gruppi di operai avventizi stagionali e la possibilità di effettuare gli acquisti di tutti i materiali e attrezzature di norma occorrenti per gli interventi di pulizia e di manutenzione da compiere.

2. CONTRIBUTI DELLA REGIONE CAMPANIA.

Il bilancio gestionale della Regione Campania dell'anno 2019 non contiene previsioni in conto competenza sul seguente capitolo di spesa di interesse dei Consorzi di bonifica:

- Cap. 3100 - Manutenzione delle opere pubbliche di bonifica integrale L.R. 25/02/2003 n.4.

Diversamente sul Cap. 3105 - Interventi di bonifica integrale - Contributi (sostegno alla gestione) - L.R. 25/02/2003 n.4 -, è prevista in conto competenza una somma di € 2.000.000,00, da cui bisogna detrarre una quota di € 227.965,45 già impegnata per il 2019 con Decreto Dirigenziale n. 89 del 18.10.2018.

In sintesi, sulla base dell'indice di riparto degli anni precedenti, è stata prevista in Bilancio una quota in favore del ns. Consorzio pari a € 264.261.

Sezione "Uscite".

1. RAZIONALIZZAZIONE DEI COSTI.

Anche nel corso di questo secondo esercizio finanziario l'Amministrazione consortile si è prefissa un fermo controllo, teso al contenimento, delle principali voci di spesa, ferma restando la necessità di conservare intatto il patrimonio di esperienze e professionalità acquisite nel tempo dai propri dipendenti, oltre al mantenimento di un qualificato standard di servizi offerti ai consorziati.

Come già premesso, inoltre, l'Amministrazione ha tenuto fede anche quest'anno al principio che le attività istituzionali svolte dal Consorzio sul territorio di competenza debbano, in ogni caso e anno dopo anno, presentare un *trend* di crescita qualitativa e quantitativa, così favorendo la difesa del suolo e la crescita economica del territorio, nondimeno tale obiettivo deve essere temperato con l'indispensabile equilibrio finanziario del bilancio.

Per quanto riguarda, più specificamente, i servizi svolti sul territorio, anche grazie ai contributi regionali di cui innanzi si è detto, essi sono previsti in aumento rispetto al bilancio preventivo 2018 [vedasi, ad esempio, tra i "COSTI DELLA PRODUZIONE" del BUDGET ECONOMICO, le voci 7), a), 19) e 20)].

Al tempo stesso, i costi del personale dipendente 2019 - sia a tempo indeterminato che determinato - grazie al processo sopra descritto di continua razionalizzazione della organizzazione del personale, dei metodi di lavoro e dei mezzi impiegati nello svolgimento dei servizi stessi, sono - seppur di poco - minori di quelli del 2018, pur comprendendo tra i primi gli aumenti già stabiliti dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per l'anno 2019 e le incentivazioni di legge (che non sono a carico del Consorzio).

Interventi di medio termine.

La nuova Amministrazione, inoltre, ha già messo in campo una serie di azioni strutturali di medio termine che - pur non contribuendo nell'immediato a migliorare l'assetto "economico" dei conti dell'Ente - tuttavia costituiscono le premesse per il più rapido perseguimento dell'obiettivo del risanamento economico e finanziario del Consorzio -; tra queste azioni, si evidenziano di seguito le preminenti:

- approvazione (prevista nel corrente anno 2019) del nuovo Piano di Classifica degli immobili consortili (consegnato al Consorzio nel mese di Dicembre 2018), nella prospettiva di:
 - aumentare la base imponibile per il riparto della contribuzione consortile, con notevole incremento del numero degli immobili e dei contribuenti su cui suddividere le entrate dei ruoli, con conseguente maggiore equità sociale;
 - incrementare complessivamente le entrate annuali dei ruoli di contribuzione (a seguito di investimenti e di maggiori servizi sul territorio).
- recupero dei crediti pregressi vantati nei confronti dell'Agente per la riscossione dei ruoli coattivi del Consorzio, ricordando a questo proposito che:
 - l'Amministrazione ha deliberato (vd. Delibera della Deputazione Amministrativa n. 44/19 del 18/03/2019) di agire giudizialmente nei confronti dell'Agente stesso [ex Equitalia Servizi di Riscossione S.p.A.] per ottenere dalla suddetta Società (ora Agenzia delle Entrate Riscossione) il rendiconto della gestione dell'attività di riscossione effettuata per il Consorzio dall'anno 2000 all'anno 2017 - con l'indicazione dello stato di riscossione di ogni singola partita iscritta a ruolo per ciascuno degli anni dal 2000 al 2017, comprensivo del dettaglio di tutte le azioni intraprese per il loro recupero e delle cause dell'eventuale inesigibilità rilevata - nonché per far accertare le gravi inadempienze di Equitalia Servizi di Riscossione S.p.A. agli obblighi di legge su di essa derivanti dal proprio ruolo di incaricata dell'attività di riscossione, con richiesta di risarcimento allo stesso Consorzio di tutti i danni provocati da tali gravi inadempienze, subiti e subendi.
 - tale contestazione è stata mossa all'Agente delle entrate riscossione da parte del legale incaricato del Consorzio attraverso uno specifico ricorso in data 19.03.2019 presentato alla Corte dei Conti per la Campania, di cui al momento si attende di ricevere da parte del legale di parte la notifica dell'atto originale notificato.

Si espongono di seguito le voci più significative che caratterizzano **il budget economico 2019**, con l'indicazione in % delle variazioni rispetto ai dati del **bilancio preventivo assestato dell'esercizio 2018**.

	Bilancio 2019	Ass. 2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) proventi derivanti dai contributi dei consorziati		
a) ruoli ordinari di contribuzione		
1) ruoli ordinari servizio bonifica	1.980.994	+ 1,20%
3) ruoli ordinari servizio irriguo	1.791.129	+ 1,20%

4) altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

d) contributi d'esercizio

- contributo regionale manutenzione opere di bonifica e irrigazione	0	- 100,00%
- contributo regionale per l'energia e l'esercizio degli impianti	772.459	+ 37,20%
- contributo regionale esercizio opere di surroga irrigazione della Piana Alifana (ex NAC)	629.576	+ 4,93%
- contributo per spese generali esecuzione OO.PP.	232.769	+ 159,25%
- contributo regionale sostegno alla gestione (ex art.10 L.R. 4/2003)	264.261	+ 61,98%

e) altri ricavi e proventi

- fitti attivi	2.338	- 75,00%
- proventi diversi	0	- 100,00%

Totale valore della produzione	5.673.527	+ 9,45%
--------------------------------	-----------	---------

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Per materie di consumo e componenti	45.000	- 6,25%
--	--------	---------

7) per servizi

a) costi per servizi diversi

2) premi di assicurazione	45.000	+ 9,75%
3) energia elettrica sede consortile	10.000	0,00%
4) forza motrice	1.013.368	+ 43,74%
6) spese postali generiche	2.000	0,00%
7) spese telefoniche	14.000	- 6,67%
8) consulenze	14.000	+ 7,69%
9) manutenzioni e riparazioni beni strumentali	18.000	- 14,28%
10) spese di vigilanza	25.000	0,00%
12) costi per servizi diversi	113.000	- 4,24%
13) spese riscaldamento	0	0,00%
14) spese di pulizia	10.000	0,00%
15) aggiornamento catasto	34.000	+ 1,80%
16) spese legali e notarili	80.000	0,00%
17) spese per servizi informatici	12.000	0,00%
18) compenso per servizi esattoriali	32.040	+ 16,11%
19) lavori sistemazione opere di bonifica	120.000	+ 60,00%
20) lavori sistemazione opere irrigue	327.000	+ 22,47%
22) direzione lavori, collaudi, ecc.	97.818	+ 23,85%
23) spese per la sicurezza	8.000	0,00%
24) spese postali per la riscossione dei ruoli	42.960	+ 12,74%
25) spese partecipazioni a enti e associazioni	31.500	- 28,41%
26) spese di rappresentanza	13.000	- 13,33%

b) spese per commissioni

3) spese bancarie diverse e servizio tesoreria	23.000	+ 4,54%
c) compensi		
1) compensi ed indennità di carica al Presidente	23.340	0,00%
3) compensi ed indennità di carica ai membri della D.A.	3.000	- 40,00%
4) compensi ed indennità collegio revisori conti	14.500	- 4,77%
8) Per godimento beni di terzi		
b) canoni di leasing	50.000	0,00%
c) noleggio attrezzature	3.000	+ 100%
9a) per il personale a tempo indeterminato	1.211.418	- 0,02%
9b) per il personale a tempo determinato	1.344.109	+ 0,01%
10) ammortamenti	98.686	+ 2,42%
12) accantonamenti per rischi		
a) accantonamenti per rischi fiscali	30.000	+ 100%
b) altri accantonamenti per rischi	40.000	- 67,37%
13) altri accantonamenti		
c) accantonamenti per oneri diversi (fondo di riserva)	110.000	+ 100%
14) oneri diversi di gestione		
b) tasse ed imposte	186.253	0,00%
c) perdite su crediti	174.771	+ 2,56%
d) altri oneri	37.184	- 14,36%
 Totale costi della produzione	 5.459.946	 + 9,61%

La differenza positiva tra il totale dei valori della produzione (ricavi) ed il totale dei costi della produzione, pari a € + 213.581, è destinata a coprire il costo per “Oneri finanziari” - di pari importo - di cui alla sezione C) del Conto Economico.

Dalla disamina delle singole voci del budget economico 2019 innanzi riportate si rileva che, anche grazie ai contributi regionale per la manutenzione delle opere pubbliche di bonifica, è stato possibile conservare i livelli occupazionali degli operai stagionali avventizi ai valori consueti, incluso il reimpiego delle giornate lavorative economizzate a seguito dei pensionamenti.

Come già detto, in futuro si conta di ottenere un ulteriore incremento strutturale delle entrate del bilancio consortile in occasione dell'adeguamento del vigente piano di classifica, previsto per il corrente anno, con estensione della base imponibile.

Per l'anno in corso, tuttavia, nelle more di una organica e più attuale classificazione anche del “nuovo” comprensorio di contribuenza, il Consorzio, come per gli anni precedenti, ha provveduto al riparto secondo gli indici presenti negli attuali Piani di classifica del comprensorio del Sannio Alifano e della Valle Telesina (a suo tempo rispettivamente approvati dalla Regione).

ATTIVITA' IN CORSO E ATTIVITA' PROGRAMMATE DI BREVE/MEDIO TERMINE

Riprendendo le considerazioni già esposte nelle premesse e nella convinzione che il Consorzio, data la difficile situazione economico-finanziaria che caratterizza già da alcuni anni i bilanci regionali e quelli del Paese intero, debba individuare soluzioni possibili di autofinanziamento e di razionalizzazione della spesa, si indicano di seguito, in via esemplificativa e non esaustiva, alcune azioni che il Consorzio ha intenzione di mettere in campo per conseguire tali obiettivi:

- 1) nel settore della manutenzione ordinaria delle opere idrauliche e di bonifica (colatori e reti scolanti, corsi d'acqua pertinenti alla bonifica, etc.), consentire il pieno impiego delle macchine operatrici di proprietà del Consorzio, investendo in una o più squadre di operai avventizi stagionali da impiegare nel periodo autunno-inverno e non solo nel periodo primavera-estate. Inoltre, vista l'entità delle opere di bonifica da mantenere, occorre pianificare, in aggiunta a quanto già previsto per l'anno 2019, l'acquisto (con autonome risorse di bilancio, previo utilizzo delle convenienti forme di pagamento rateale o leasing, oggi possibili) di ulteriori macchine operatrici, con specifiche attrezzature dedicate allo scavo e al taglio delle erbe nei canali e nei corsi d'acqua di competenza del Consorzio.
- 2) nel settore dell'irrigazione, conseguire risparmi gestionali e di risorsa idrica attraverso il completamento della riconversione dei restanti impianti a pelo libero con impianti tubati [comprensorio Sannio Alifano] e la riabilitazione delle reti e degli impianti del comprensorio della Valle Telesina. Sia gli uni che gli altri, poi, dovranno essere dotati di sistemi di telecontrollo e muniti di *gruppi di consegna automatizzati* che consentiranno economie gestionali e una razionalizzazione distributiva oltre alla rilevazione dei volumi di acqua prelevati dai singoli utenti.

Si segnala, a questo proposito, la seguente attività progettuale complessiva svolta dall'Ufficio Tecnico del Consorzio:

Progetti predisposti (categoria lavori).

1. Lavori di "Ammodernamento funzionale dell'invaso della Traversa di Ailano (Ce) sul F. Voltorno e Opere ad esso collegate"
Importo del finanziamento € € 3.974.560,28.
Stato: Richiesto finanziamento a Regione Campania, su fondi PSR 2014-2020.
2. Lavori di "Adeguamento funzionale impianto irriguo Piana Alifana in sinistra F. Voltorno - zona bassa".
Importo del finanziamento € 4.409.510,00.
Stato: Finanziato con Decreto n. 266 del 28.12.2012 del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali - Gestione Commissariale attività ex Agensud (Nuovo Piano Irriguo Nazionale)
Lavori appaltati ed in fase di esecuzione.
3. Lavori di "Ripristino funzionale e completamento dell'impianto irriguo di Presenzano" - Progetto esecutivo II Lotto -
Importo del finanziamento € 6.798.035,38.
Stato: Finanziato con fondi P.S.R. Campania 2007-2013 - D.D.R. n. 786 del 17.12.2013 - D.I.C.A. prot. 2013.0872431 del 18.12.2013.
Lavori ultimati e collaudati.
4. Lavori di "Ristrutturazione, telecontrollo e automazione degli impianti irrigui del comprensorio della Valle Telesina" - Progetto esecutivo I Lotto -

Importo del finanziamento € 6.394.596,53.

Stato: Finanziato con fondi P.S.R. Campania 2007-2013 - D.D.R. n. 786 del 17.12.2013 - D.I.C.A. prot. 2013.0872418 del 18.12.2013.

Lavori ultimati e collaudati (solo in linea tecnica).

5. Lavori di “Efficientamento energetico sede consortile - Realizzazione impianti fotovoltaici (D.D. 958 del 21/10/2014).

Importo del finanziamento € 174.460,00.

Stato: Lavori appaltati ed in fase di esecuzione.

6. Lavori di “Efficientamento energetico sede consortile - Interventi sull’involucro dell’edificio e interventi di ristrutturazione e sostituzione impianti elettrici e/o di riscaldamento (D.D. 959 del 21/10/2014).

Importo del finanziamento € 649.650,00.

Stato: Lavori appaltati ed in fase di esecuzione.

7. Lavori di “Completamento funzionale impianto irriguo Piana Alifana - zona bassa - Piana di Gioia Sannitica e Piana di Telese” - CUP: F76J17000090001 -.

Importo del finanziamento € 19.270.267,00.

Stato: Presentato a finanziamento al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, su fondi PSRN 2014-2020 - Misura 4.3; inserito al 13° della graduatoria definitiva delle domande ammesse al sostegno, giusto Decreto Mipaaf prot. n. 0014873 del 26.03.2019; in attesa del Decreto di finanziamento.

Progetti predisposti (categoria servizi).

8. Progetto denominato DIANA “Detection and Integrated Assessment of Non-authorised water Abstractions using EO (Rilevamento e valutazione integrata di prelievi non autorizzati utilizzando dati di osservazione della Terra)”.

Importo del finanziamento € 2.478.968,75,00.

Stato: Finanziato con fondi europei Horizon 2020 - Research and Innovation Framework Programme - 2016.

Servizi in corso di esecuzione.

Progetti definitivi in corso (categoria lavori).

9. “Conversione della rete irrigua in destra del F. Volturno - Piane di Pietravairano, Baia e Latina, Dragoni e Alvignano -” Prog. A/G.C. n. 109.

Importo del finanziamento della progettazione € 458.000,00.

Nota: Progettazione cofinanziata dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali - Gestione Commissariale attività ex Agensud - con Decreto di concessione n. 253 del 30.12.2010.

Progettazione ultimata, acquisiti di tutti i pareri, permessi e autorizzazioni di legge, in fase di rendicontazione al Mipaaf.

10. “Conversione della rete irrigua in sinistra del F. Volturno - Piana Alifana: zona media”.

Prog. A/G.C. n. 110.

Importo del finanziamento della progettazione € 165.000,00.

Nota: Progettazione cofinanziata dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali - Gestione Commissariale attività ex Agensud - con Decreto di concessione n. 252 del 30.12.2010.

Progettazione ultimata, acquisiti di tutti i pareri, permessi e autorizzazioni di legge, in fase di rendicontazione al Mipaaf.

- 3) nel settore della difesa del suolo e dell'ambiente, attuare programmi e progettazioni mirate: alla stabilizzazione e regimazione degli alvei naturali nonché sistemazione ed adeguamento delle connesse reti di bonifica, con misure finalizzate al monitoraggio, al controllo ed al riordino dei sistemi di deflusso idraulico; alla riqualificazione dell'ambiente, con particolare riferimento alle zone oggetto di processi di degradazione indotti da attività inquinanti e da disordinato e incontrollato insediamento produttivo e urbano.

[Si segnala, a questo proposito, il progetto definitivo redatto dall'Ufficio Tecnico del Consorzio nell'anno 2007 dal titolo "Riordino idrogeologico e tutela ambientale della piana di Riardo - Pietramelara - Pietravairano - II Lotto - Completamento", approvato dal Consorzio con delibera Commissariale n. 277/07 del 14.11.2007, il quale ha segnato i seguenti passaggi amministrativi:

- inserito nella piattaforma ReNDiS con Codice 15IR681/G1;
- accolto dalla Regione Campania in un "elenco definitivo di interventi" presentato al Ministero dell'Ambiente al fine di ottenere il finanziamento della progettazione -dal livello definitivo a quello esecutivo- ai sensi del DPCM 14.07.2016];
- finanziata la progettazione esecutiva dalla Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 3 del 01.02.2019;
- in corso l'aggiornamento di tutti i pareri, permessi e autorizzazioni di legge all'epoca acquisiti.]

- 4) nel settore delle attività produttive, ricercare ogni conveniente possibilità di produrre energia da fonti rinnovabili, attuando investimenti nel settore della innovazione tecnologica che oggi, peraltro, sono incentivati dallo Stato con benefici economici per i produttori.

Si segnalano, a questo proposito, i seguenti progetti esecutivi eseguiti dall'Ufficio Tecnico del Consorzio nell'anno 2013:

Progetti predisposti (categoria lavori).

11. Lavori di "Impianto per la produzione di energia da fonti rinnovabili" (Impianto fotovoltaico in loc. Monte Pugliano - San Salvatore Telesino) - Progetto esecutivo - Importo del finanziamento € 1.287.669,90.
12. Lavori di "Impianto per la produzione di energia da fonti rinnovabili" (Impianto fotovoltaico in loc. Boscarello - Sant'Angelo d'Alife) - Progetto esecutivo - Importo del finanziamento € 1.489.702,39.

Occorre che il Consorzio sostenga lo sviluppo di attività, pur sempre istituzionali e riconosciute dalle leggi statali e regionali sulla bonifica, bensì produttive e redditizie (si cita in proposito, quale ulteriore esempio, quella del rilascio a titolo oneroso di autorizzazioni e concessioni sui beni demaniali da esso gestiti, che verrà introdotto contestualmente al nuovo Piano di Classifica), con il fine ottimale di potersi autofinanziare, rimarcando di tal guisa quella prerogativa di autogoverno che costituisce da sempre la caratteristica distintiva dei consorzi di bonifica.

3. Conclusioni.

Come già detto, il difficile contesto economico del Paese e dell'agricoltura regionale ha indotto anche quest'anno l'Amministrazione a contenere l'intervento sui ruoli di contribuenza al solo

recupero dell'indice di inflazione dell'anno trascorso, ancorché un aumento dei ruoli stessi sarebbe dovuto in termini più propriamente tecnici sulla base dei dati economici e finanziari del bilancio.

Con questa premessa, il pareggio di bilancio - come unico obiettivo perseguibile nel breve termine - viene conseguito con fatica, in virtù delle azioni indicate nel corso della presente relazione.

La gestione corrente, inoltre, viene ipotizzata sulla base di un mantenimento dello scoperto di c/c presso il Tesoriere, per far fronte ai transitori deficit di cassa che inevitabilmente si generano negli sfalsamenti temporali tra incassi e pagamenti.

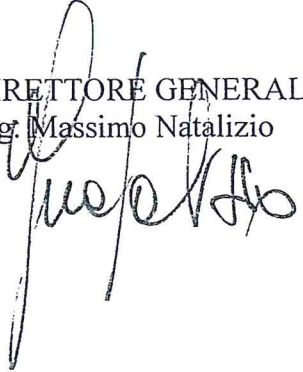
Per quanto riguarda, poi, le disposizioni del D.L. n. 119/2018, convertito con modificazioni dalla Legge n. 136/2018 - riguardanti l'annullamento automatico delle cartelle di importo inferiore ai 1.000,00 € - si precisa che il Consorzio ritiene a se' non applicabili le disposizioni normative anzidette, non potendo lo Stato disporre autoritativamente l'annullamento delle entrate di un ente pubblico economico, quale è l'Ente consortile, donde si ritiene che nessuna cartella, di nessun importo, potrebbe essere oggetto di annullamento automatico, *ex lege*. In tal senso, il Consorzio ha inoltrato una specifica diffida all'Agenzia delle Entrate Riscossione (ADR), giusta nota PEC prot. 1195 del 29.03.2019.

Si tratta, invero, di un equilibrio sottile che - anche alla luce degli effetti, al momento imprevedibili, che potrebbero aversi sul Consorzio dalla applicazione da parte della ADR del suddetto provvedimento di pace fiscale (da considerare congiuntamente alle risultanze del giudizio mosso dal Consorzio contro la stessa ADR per ottenere il rendiconto della gestione dell'attività di riscossione effettuata per il Consorzio dall'anno 2000 all'anno 2017) - impone verifiche periodiche dell'andamento della gestione onde porre rimedio tempestivo - attraverso specifiche variazioni di bilancio - ad eventuali scostamenti peggiorativi delle presenti previsioni, con perdite che non possono essere consentite alla luce della esile consistenza del "Patrimonio" del Consorzio.

Nell'anno a venire, infine, in occasione della possibile applicazione del nuovo "piano di classifica", si ritiene necessario procedere ad un ripensamento della impostazione del bilancio che, uscendo da una fase di gestione finora condotta *ad minimum*, possa basarsi su maggiori entrate, oramai divenute improcrastinabili per equilibrare al meglio l'assetto economico-finanziario dell'Ente, con graduale riduzione di ogni forma di indebitamento e contemporaneo progressivo incremento di servizi e dei conseguenti benefici apportati ai propri consorziati.

Piedimonte Matese, lì 18.03.2019

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Massimo Natalizio



IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO
Dott. Alfonso Santagata

